Rampa di Lancio

Cene alla fine "ci andiede" al ballo

Tutti protagonisti: favole e tragedie in versione vernacolo

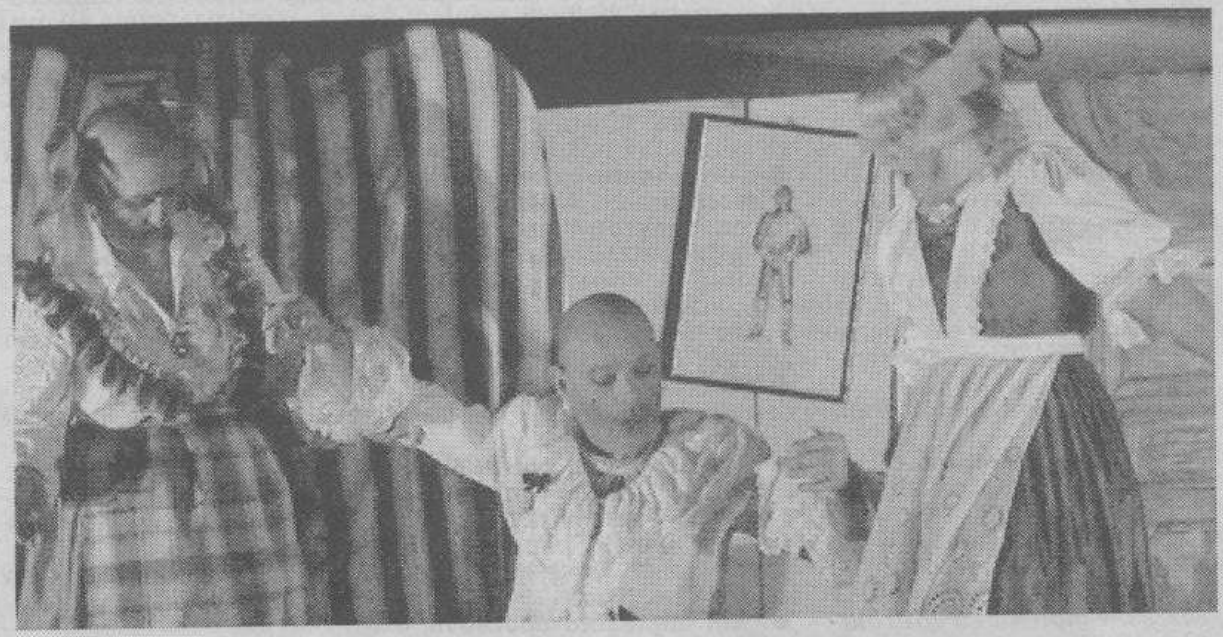
CASCINA. Alla fine Cenerentola, "Cene" per gli amici, è andata al ballo... anzi "ci andiede", per dirla con "Tutti Protagonisti", la compagnia teatrale di Pisa che trasforma favole (come in questo caso), drammi e tragedie (ne sono alcuni esempi "La Violetta" tratta dall'opera lirica "La Traviata" di G. Verdi; "Paolo e Francesca", ispirata alla vicenda di Francesca da Rimini) in rappresentazioni teatrali recitate in vernacolo pisano. E' così per "Cenerentola e le comiche", esilarante rivisitazione della famosa favola in chiave tutta "pisanaccia".

A tutto vernacolo. La favola è stata presentata alla Mostra del Mobilio di Cascina fra principi azzurri di Porta a Mare, matrigne nane e baffute, balli reali in quel di Caprona e antipatiche sorellastre sdentate. A farla da padrone è stato proprio il vernacolo pisano che, declamato dal palco in tutte le sue sfumature più tipiche da bravi interpreti "madrelingua", fa divertire il pubblico. Grandi e piccini, non fa differenza, così anche la tragedia più classica, come "Floria" tratta dalla Tosca di Giacomo Puccini diventa un momento di comicità sui generis.

Finale a sorpresa. Ma "Cenerentola e le comiche" è solo la prima parte di uno spettacolo che comprende altri due momenti: prima del "finale a sorpresa" (ultima parte), nel secondo tempo si assiste ad una serie di gag e barzellette messe in scena da coloro che nel primo tempo si erano preoccupati, dietro le quinte, del funzionamento di aspetti più tecnici della rappresentazione come i veloci cambi di scena e di costume.

La compagnia. Come recita il nome e non è un caso - tutti i componenti della compagnia, una trentina di amici che si autodefiniscono con orgoglio non-attori - sono effettivamente tutti protagonisti, solcando il palco ognuno di loro almeno una volta nell'arco dell'intera rappresentazione. Il fine della compagnia infatti, è unicamente quello di "regalare sorrisi" come precisa la presentatrice in apertura dello spettacolo.

L'impegno sociale. Secondo Tutti Protagonisti il teatro fa rima con solidarietà solo quando alla voglia di divertire e divertirsi si affianca l'impegno sociale: il ricavato della rappresentazione (l'ingresso alle rappresentazioni sempre a offerta libera) è, infatti, devoluto interamente ad associazioni umanitarie. Particolarmente saldo il legame che unisce la compagnia cascinese all'A.s.a.m.s.i (Associazione per lo studio delle atrofie muscolari spinali infantili). Una volontaria, Lucia Frediani, è intervenuta durante la presentazione dello spettacolo proprio per evidenziare il sostegno ottenuto da Tutti Protagonisti durante la lunga collaborazione che li vede affiancati ormai da cinque anni.



Sopra la compagnia "Tutti protagonisti" in scena. Sotto un momento del dietro le quinte

Le associazioni. Le associazioni sostenute da Tutti Protagonisti fino ad oggi (per un totale di circa 13.000) sono Stella Maris, Fauglia; Istituto Remaggi, A.s.a.m.s.i.; Associazione oncologica pisana "Piero Trivella"; Lega italiana contro i Tumori, sezione Pisa; Istituto psichiatrico, San Miniato; Bambini leucemici professor Macchia.

In programma. Tutti Protagonisti porteranno in scena lo spettacolo "Cenerentola e le comiche" il 15 aprile al teatro parrocchiale di Collesalvetti.

V.F.